

PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (D.P.S.)

Il Dott. Raffaele DE SPIRITO, Consulente Fiscale dell'UNPLI LOMBARDIA, informa che con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sono state emanate disposizioni in materia di **trattamento dei dati personali e dati sensibili**, di cui alla legge sulla privacy 675/1996.

In sintesi, il trattamento dei dati sensibili è consentito, in base alle nuove norme, senza specifica notificazione al Garante della privacy e senza autorizzazione per tutti i soggetti titolari del trattamento secondo i principi dettati dagli **Artt. 26 e 37 del richiamato D.Lgs. n. 196/2003**, salvo casi espressamente indicati.

Per chiarire il significato dei termini usati dal legislatore:

- **Dato personale** (*ad esempio i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio, il numero telefonico, l'immagine*) si riferisce a qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica od associazione;
- **Dato identificativo** si riferisce ai dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato;
- **Dato sensibile** si riferisce ai dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, sindacale o politico, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Dopo questa necessaria precisazione, peraltro specificati nell'art. 4 del decreto, il Garante per la privacy ha fornito particolari **Autorizzazioni** per il trattamento dei **dati sensibili** da parte di alcuni soggetti senza che questi ultimi ne facciano espressa richiesta.

Tra i soggetti richiamati nell'art. 26 del citato decreto rientrano anche le Associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, che effettuano il trattamento per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo o dallo statuto relativamente ai dati personali degli aderenti o dei soggetti che in relazione a tali finalità hanno contatti regolari con le Associazioni. Le Associazioni devono determinare idonee garanzie relativamente ai trattamenti effettuati prevedendo espressamente le modalità di utilizzo dei dati con comunicazione fatta agli interessati all'atto dell'informativa prodotta agli interessati in forma scritta.

Riepilogando si deve osservare quanto segue:

1. **I dati personali** oggetto del trattamento devono essere trattati: **a) in modo lecito e corretto; b) raccolti e registrati per scopi determinati; c) conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi previsti; d) per il loro uso deve essere informato l'interessato dal quale occorre avere il consenso** (*vds. fac-simile riportato, sempre sul nostro sito, alla voce "Normativa – Trattamento dei dati personali"*);
2. **I dati sensibili possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del Garante**, con le eccezioni di cui sopra.

Infine, come sopra riportato, il Garante ha espressamente emanato una **Autorizzazione** per favorire il perseguimento di scopi determinati, in base alla quale:

1. le Associazioni, riconosciute o non riconosciute;
2. le Associazioni e Organizzazioni Sindacali e di Categoria;
3. le Organizzazioni assistenziali e di volontariato;
4. Gli altri enti e comitati senza scopo di lucro;
5. le Onlus;
6. le Cooperative sociali e società di mutuo soccorso

possono trattare i **dati sensibili** sopra individuati, per gli scopi previsti dallo statuto o dall'atto costitutivo, senza farne preventiva richiesta.

Restano fermi gli **obblighi relativi alla informativa e alla richiesta del consenso scritto degli interessati**.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito del Garante della privacy all'indirizzo: **www.garanteprivacy.it**